

COMUNICAZIONI

**Missioni vaevoli
nella seduta del 21 ottobre 1999.**

Amoruso, Angelini, Berlinguer, Bindi, Brancati, Bressa, Calzolaio, Cardinale, Corleone, D'Alema, D'Amico, De Franciscis, Diliberto, Dini, Fabris, Fassino, Jervolino Russo, Leccese, Lento, Li Calzi, Maccanico, Mangiacavallo, Mattarella, Mattioli, Melandri, Morgando, Polenta, Ranieri, Rivera, Schietroma, Scoca, Sinisi, Solaroli, Treu, Turco, Vigneri, Visco, Vita.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta).

Amoruso, Angelini, Aprea, Berlinguer, Bianchi Clerici, Bindi, Brancati, Bressa, Calzolaio, Cardinale, Corleone, D'Alema, Dalla Chiesa, D'Amico, Dedoni, De Franciscis, Diliberto, Dini, Fabris, Fassino, Jervolino Russo, Leccese, Lenti, Lento, Li Calzi, Mangiacavallo, Mattarella, Mattioli, Melandri, Morgando, Napoli, Polenta, Ranieri, Riva, Rivera, Schietroma, Scoca, Sinisi, Solaroli, Treu, Turco, Vigneri, Visco, Vita.

Annunzio di proposte di legge.

In data 20 ottobre 1999 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

PEZZOLI: « Norme in materia di tutela degli utenti dei servizi bancari » (6477);

TATTARINI ed altri: « Nuove norme per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti » (6478);

ROSSETTO: « Norme per contrastare l'abusivismo edilizio » (6479);

GIULIANO: « Disposizioni in materia di imparzialità e di composizione delle commissioni esaminatrici di pubblici concorsi » (6480);

ARMANI ed altri: « Modifica all'articolo 17 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, in materia di abolizione dell'imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili (INVIM) dal 1° gennaio 2000 » (6481);

MENIA: « Modifiche all'articolo 348 del codice penale, in materia di esercizio abusivo di una professione » (6482).

Saranno stampate e distribuite.

Modifica del titolo di una proposta di legge.

La proposta di legge n. 6425, d'iniziativa del deputato RICCIO, ha assunto il seguente titolo: « Modifica all'articolo 24 della legge 3 agosto 1999, n. 265, in materia di permessi e aspettative per gli amministratori locali ».

Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono deferiti alle sottoindicate Commissioni permanenti:

I Commissione (Affari costituzionali):

BERTINOTTI ed altri: « Norme per la parità di accesso ai mezzi di informazione

durante le campagne elettorali e referendarie » (6393) *Parere delle Commissioni II (ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), V, VII, IX e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

II Commissione (Giustizia):

FINI ed altri: « Introduzione degli articoli 295-bis, 295-ter e 295-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, in materia di contrasto all'attività di contrabbando dei tabacchi lavorati esteri » (6419) *Parere delle Commissioni I e VI;*

VI Commissione (Finanze):

BIONDI e NAN: « Modifica all'articolo 50 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in materia di agevolazione fiscale in favore degli attori professionisti » (6424) *Parere delle Commissioni I, V e VII.*

Assegnazione di una proposta di legge a Commissione in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, la seguente proposta di legge è deferita alla Commissione speciale per l'esame dei progetti di legge recanti misure per la prevenzione e la repressione dei fenomeni di corruzione in sede referente, per consentirne l'abbinamento, ai sensi dell'articolo 77 del regolamento, con le proposte di legge nn. 781 e 2606, vertenti sulla stessa materia:

GAMBALE ed altri: « Modifica all'articolo 319 del codice penale, concernente il reato di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio » (6334).

Modifica nell'assegnazione di proposte di legge a Commissione in sede referente.

A norma dell'articolo 72 del regolamento, le seguenti proposte di legge, già

assegnate alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), sono deferite, in sede referente, alle Commissioni riunite I (Affari costituzionali) e XII (Affari sociali), che ne hanno fatto richiesta, per consentirne l'abbinamento ai sensi dell'articolo 77 del regolamento con il disegno di legge n. 6220:

CARLI ed altri: « Disciplina dei circoli giovanili e istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri del Fondo per i giovani » (966) *Parere delle Commissioni IV, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento, limitatamente agli aspetti attinenti alla materia tributaria), VII, VIII, X e XI;*

BALLAMAN ed altri: « Norme per l'istituzione di nuove forme di rappresentanza e tutela del mondo giovanile » (2294) *Parere delle Commissioni II, IV, V, VII, X e XI;*

MICHELANGELI ed altri: « Istituzione dei centri per i giovani » (3398) *Parere delle Commissioni V, VII e VIII;*

PITTELLA ed altri: « Norme per la partecipazione dei giovani alla vita amministrativa e politica » (3442) *Parere delle Commissioni II, IV, V, VII, XI e XIV;*

RUZZANTE ed altri: « Istituzione del Coordinamento nazionale informagiovani presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ed estensione della rete degli informagiovani sul territorio nazionale (4837) *Parere delle Commissioni V, VII, XI e XIV;*

MARIO PEPE ed altri: « Disposizioni per la partecipazione dei giovani alla vita politica ed istituzionale » (5278) *Parere delle Commissioni III, V e VII.*

Annuncio della pendenza di un procedimento penale nei confronti di un deputato ai fini di deliberazioni in materia di insindacabilità.

Con lettera pervenuta in data 20 ottobre 1999, il deputato Vittorio SGARBI ha rappresentato alla Presidenza — allegando la relativa documentazione — che è pendente nei suoi confronti un procedimento penale

(tribunale di Brescia, n. 1049/99 R.G.N.R. - n. 2183/99 R.G.G.I.P.) per fatti che, a suo avviso, concernono opinioni espresse nell'esercizio delle sue funzioni parlamentari, ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione.

Trattandosi di questioni che attengono alla materia delle immunità parlamentari, i suddetti atti sono stati trasmessi alla Giunta per le autorizzazioni a procedere.

Richieste ministeriali di parere parlamentare.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 20 ottobre 1999, ha trasmesso ai sensi dell'articolo 20, comma 8, allegato n. 1, n. 39, della legge 15 marzo 1997, n. 59, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di regolamento recante semplificazione del procedimento per il finanziamento della Croce Rossa.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla XII Commissione permanente (Affari sociali), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 20 novembre 1999.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1 della legge 5 maggio 1999, n. 155, e dell'articolo 1, comma 4, della legge 16 luglio 1997, n. 254, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante istituzione di nuovi tribunali e revisione dei circondari di Milano, Roma, Napoli, Palermo e Torino.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla II Commissione permanente (Giustizia), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 30 novembre 1999. È altresì, deferita, ai sensi del comma 2 dell'articolo 96-ter del regolamento, alla V Commissione permanente (Bilancio), che dovrà esprimere i propri rilievi sulle conseguenze di carattere finanziario entro il 18 novembre 1999.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

INTERPELLANZE URGENTI

(Sezione 1 – Corsi di laurea e di specializzazione in scienze infermieristiche)**A)**

I sottoscritti chiedono di interpellare i Ministri della sanità e dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, per sapere – premesso che:

la recente riforma della professione di infermiere ha richiesto per questi lavoratori della sanità il requisito della « laurea breve »;

attualmente le università italiane ammettono ai corsi per il conseguimento del diploma circa 7.000 studenti l'anno e ogni anno vengono diplomati circa 5.000 nuovi infermieri;

prima della riforma, circa 15.000 persone ottenevano il diploma di infermiere ed entravano nel mercato del lavoro, spesso in sostituzione del personale che entrava in pensione. Pertanto, oggi, si è ridotta di due terzi l'offerta di infermieri sul mercato del lavoro;

questa situazione ha prodotto gravi difficoltà nell'organizzazione sanitaria nel nostro Paese che, a lungo andare, può compromettere l'efficacia del servizio sanitario nazionale, anche perché l'innalzamento dell'età media della popolazione, la riduzione dei tempi di ricovero in ospedale e la maggiore esigenza di assistenza domiciliare richiedono un sempre maggior numero di queste figure professionali –:

quali siano le linee direttrici emanate dai Ministri interpellati per la programmazione del numero di studenti ammessi ai corsi di laurea in scienze infermieristiche;

quali siano i motivi che hanno portato alla non attivazione dei corsi di specializzazione infermieristica previsti dal decreto del Ministro della sanità n. 739 del 1994;

se non si intenda corrispondere nuovamente assegni e contributi di studio al fine di incentivare la frequenza ai corsi che oggi sono estremamente onerosi per i giovani provenienti da famiglie con redditi modesti.

(2-02006) « Paissan, Gardiol, Galletti ».

(19 ottobre 1999).

(Sezione 2 – Ripristino ambientale della fascia costiera della Puglia compresa tra il lago di Lesina ed il mare Adriatico)**B)**

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro dell'ambiente, per sapere – premesso che:

nel tratto di costa adriatica pugliese compresa tra il canale Schiappàro e la località Torre Mileto è stata messa in atto, negli ultimi decenni, una delle più colossali operazioni di abusivismo edilizio che ha portato alla realizzazione, a pochi metri dal mare, in area demaniale e in pieno territorio del Parco nazionale del Gargano, di oltre 4 chilometri di immobili ad uso abitativo totalmente privi di ogni forma di autorizzazione e di rispetto di norme urbanistiche, ambientali e sanitarie;

tali opere sono state realizzate senza alcun impedimento da parte degli ammi-

nistratori locali preposti alla tutela del territorio e al rispetto delle regole e norme in materia;

nessuno di questi immobili riveste carattere di necessità sociale, essendo essi utilizzati come seconda casa per le vacanze o, peggio, destinate al mercato immobiliare turistico stagionale nei mesi estivi;

persistono precarie condizioni igienico-sanitarie di tutta l'area per l'inadeguatezza dei rifornimenti energetici e dei collegamenti idrici e fognanti;

lo scempio ambientale denunciato, di proporzioni ben maggiori di altri, che registrano più ampio risalto di cronaca, è stato oggetto di precedente interrogazione n. 5-02856 del 15 settembre 1997 a firma dell'interpellante, rimasta inevasa;

si registra, negli ultimi tempi, un più deciso intervento delle istituzioni nei confronti delle opere abusive, con la messa in atto di un programma di demolizioni che sta interessando diverse aree del Paese —:

quali urgenti determinazioni il Ministro interpellato intenda assumere per avviare con decisione il ripristino ambientale e la definitiva tutela della fascia costiera compresa tra il lago di Lesina e il mare.

(2-02007) « Di Capua ».

(19 ottobre 1999).

(Sezione 3 — Scelte di politica fiscale del Governo per controllare l'andamento dell'inflazione)

C)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, per sapere — premesso che:

è stato reso noto dall'Istat che:

l'indice armonizzato con l'Unione europea ha registrato a settembre una variazione tendenziale del +1,9 per cento (+0,3 per cento rispetto ad agosto), il valore

più alto da ottobre 1998. Quanto all'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, l'incremento a settembre è stato dello 0,3 per cento rispetto ad agosto e del +1,8 per cento rispetto allo stesso mese dello scorso anno, l'incremento più elevato dal settembre 1998;

sempre per quanto riguarda l'intera collettività, la variazione tra la media dell'indice degli ultimi 12 mesi e quella relativa agli stessi 12 mesi precedenti è stata di +1,5 per cento; per il solo mese di settembre, invece, l'indice per l'intera collettività, esclusi i tabacchi, ha registrato un aumento dello 0,2 per cento su agosto e dell'1,8 per cento su settembre 1998; il mese scorso, sempre per l'intera collettività, le variazioni congiunturali più consistenti si sono avute nei capitoli « abitazione, acqua, elettricità e combustibili » (+1,2 per cento) per gli aumenti dell'energia elettrica e dei combustibili, nei « trasporti ed altri beni e servizi » (+0,3 per cento), nel primo caso per aumenti registrati nei carburanti, nel secondo per aumenti nelle assicurazioni e nei servizi bancari —:

se non ritenga necessaria una correzione della politica fiscale del Governo al fine di evitare accelerazioni del processo di aumento dei prezzi e di riportare sotto controllo l'andamento della inflazione.

(2-02008) « Selva, Giovanni Pace ».

(19 ottobre 1999).

(Sezione 4 — Esaurimento delle scorte di carburante nell'aeroporto di Fiumicino l'11 ottobre 1999)

D)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dei trasporti e della navigazione, per sapere — premesso che:

lunedì 11 ottobre 1999 numerosi voli in partenza dall'aeroporto romano di Fiumicino sono stati soppressi perché si erano esaurite le scorte di carburante avio ne-

cessario ai rifornimenti: il grave disservizio si è protratto per alcune ore ed ha provocato danni alle compagnie aeree e ai viaggiatori, determinando inoltre una gravissima lesione della immagine dello scalo e del nostro Paese che potrebbe avere ricadute anche sul mercato turistico nazionale —:

se sia vero che la Seram, il consorzio che provvede al rifornimento di kerosene nello scalo romano, dovrebbe avere, per contratto, una riserva minima di combustibile di entità tale da prevenire e rendere impossibile il verificarsi di inconvenienti di questo genere anche nel caso, addotto quale giustificazione dal consorzio, del mancato arrivo di una petroliera;

se da parte del consorzio siano stati tempestivamente messi in atto tutti gli accorgimenti idonei a ridurre le conseguenze di questa mancanza di carburanti e se siano stati informati a tempo debito i responsabili dello scalo romano onde consentire l'adozione di azioni di emergenza in tempo utile per evitare il grave disservizio;

se sia vero che l'Agip abbia rifornito nell'ultimo mese alla Seram 64 mila tonnellate di *Jet fuel*;

quali siano le responsabilità del consorzio sull'accaduto e se siano da ricon-

dursi esclusivamente a disorganizzazione ed incapacità di programmazione dei rifornimenti ovvero se la mancanza di carburante sia un frutto indiretto delle tensioni che agitano il settore petrolifero italiano;

se non ritenga opportuno revocare con effetto immediato la concessione al consorzio Seram.

(2-02009) « Mammola, Aprea, Aracu, Baccini, Berruti, Bonaiuti, Donato Bruno, Cicu, Collavini, Colletti, Cosentino, Cuccu, de Ghislanzoni Cardoli, Dell'Utri, Frattini, Gagliardi, Galati, Gastaldi, Giovine, Masiero, Maticena, Michelini, Palmizio, Pilo, Previti, Rivelli, Romani, Russo, Scarpa Bonazza Buora, Sestini, Valducci, Baiamonte, Bertucci, Crimi, Leone, Lo Jucco, Marotta, Martini, Martusciello, Matranga, Misuraca, Paroli, Pecorella, Prestigiacomo, Rosso, Santori, Savarese, Stagno D'Alcontres, Taborelli, Tortoli, Viale, Vito ».

(19 ottobre 1999).